

SLC	- CGIL	Sindacato Lavoratori Comunicazione
FISTel	- CISL	Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
UILCOM	- UIL	Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Sciopero Nazionale del Gruppo RCS Mediagroup: Un Successo di Partecipazione e una Richiesta Chiara di Cambiamento

Le Segreterie Nazionali di SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL annunciano con soddisfazione l'esito dello sciopero nazionale del 24 maggio, proclamato dalla RSU del gruppo Cairo RCS Mediagroup e sue controllate.

Questa mobilitazione ha visto un'astensione dal lavoro superiore al 60% dei dipendenti, dimostrando una forte adesione e un impatto considerevole, con l'interruzione della pubblicazione di molti dorsali regionali e riduzione significativa delle inserzioni pubblicitarie su Corriere e Gazzetta dello Sport. Nonostante i giornali principali siano usciti, il loro formato ridotto, come dimostrano le sole 48 pagine di Gazzetta rispetto alle normali 56-64 pagine, evidenziano il giusto risultato della mobilitazione dei lavoratori.

La mancata uscita di numerosi dorsali regionali e il posticipo forzato delle pubblicità hanno comportato disagi significativi.

È importante sottolineare che sono stati impiegati metodi "discutibili" per ottenere la disponibilità di alcuni lavoratori a garantire la prestazione, tuttavia, l'ottima adesione dei lavoratori allo sciopero, dimostra una chiara volontà collettiva di rifiutare le attuali condizioni di lavoro imposte da RCS Mediagroup.

Le nostre richieste sono:

1. Organizzazione del lavoro più equa e trasparente: un sistema lavorativo che rispetti le esigenze di tutti i dipendenti.
2. Fare da subito un accordo di smart working, una soluzione che ha dimostrato nel contesto pandemico ma non solo, che è possibile lavorare, anche nel nostro settore con questa modalità e di voler porsi come obiettivo comune la conciliazione vita lavoro aumentando la produttività creando un clima aziendale positivo con tutti i benefici conseguenti.
3. Partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori al positivo andamento aziendale con un confronto tra le parti per discutere il secondo livello di contrattazione come previsto dal CCNL. Cogliamo l'occasione per ringraziare le lavoratrici e i lavoratori che hanno partecipato a questa vertenza.

Il successo di questa prima iniziativa segna un punto affinché le nostre rivendicazioni siano ascoltate e si apra un tavolo di confronto a livello nazionale.

Migliorare le condizioni di lavoro è da sempre un obiettivo comune tra azienda e organizzazioni sindacali, ribadiamo la richiesta di aprire un dialogo costruttivo e di dimostrarlo nei fatti non solo nelle dichiarazioni.

Le Segreterie Nazionali di SLC CGIL, Fistel CISL e UILCOM UIL

Roma, 28 maggio 2024